



COMUNE DI POMAROLO

Provincia di Trento

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Davide Pasquali

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	3
ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	4
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	4
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017	4
BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021	6
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli	6
2. Previsioni di cassa.....	9
3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anni 2019-2021	11
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo.....	13
5. Verifica del rispetto del pareggio di bilancio.....	14
6. La nota integrativa	15
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	16
7. Verifica della coerenza interna	16
8. Verifica della coerenza esterna	17
VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021	18
A) ENTRATE	18
B) SPESE	22
C) SPESE PER MACROAGGREGATI.....	25
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	25
Fondo di riserva di competenza, di cassa e per spese potenziali	27
ORGANISMI PARTECIPATI	27
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	28
INDEBITAMENTO.....	28
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	30
CONCLUSIONI.....	31

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Pomarolo nominato con delibera consiliare n. 28 del 29.11.2016;

- premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. 267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D. Lgs.118/2011 e la legge Provinciale n. 9 dicembre 2015 n.18;

- ha ricevuto in data 1.03.2019 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, approvato dalla Giunta Comunale in data 26.02.2019 con delibera n. 12 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:

- nell'art. 11, comma 3 del D. lgs.118/2011:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2018;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art. 11 del D. lgs.118/2011;

- nell'art. 172 del D. lgs.18/8/2000 n. 267:

- f) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, dei servizi dell'ente.
- g) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e il rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);

- necessari per l'espressione del parere

- h) il Documento Unico di Programmazione (DUP 2019-2021), comprensivo del programma triennale degli investimenti e dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici.

L'organo di revisione:

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, nell'ambito della PAT, in particolare il Protocollo d'Intesa in Materia di Finanza Locale;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'ente con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 7 marzo 2016, si è avvalso della facoltà di rinviare all'anno 2019 l'adozione della contabilità economico-patrimoniale e l'adozione del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2018, secondo quanto previsto dall'art. 232 comma 2 e dall'art. 233-bis comma 3 del D.lgs. 267/2000.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI**GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017**

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 15 del 4/07/2018 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2017.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata in data 31 maggio 2018, risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese del personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2017:

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2017 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2017
Risultato di amministrazione (+/-)	739.272,23
di cui:	
a) Fondi vincolati	
b) Fondi accantonati	184.772,26
c) Fondi destinati ad investimento	
d) Fondi liberi	554.499,97
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	739.272,23

I fondi accantonati sono così costituiti:

- accantonamento al FCDE, Euro 79.174,94;
- accantonamento per quote TFR del personale dipendente, Euro 105.597,32.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell'ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2015	2016	2017
Disponibilità	91.309,65	275.841,60	526.695,31
Di cui cassa vincolata	0,00	0,00	71.707,93
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

La proposta di bilancio 2019-2021 viene presentata prima dell'approvazione del Rendiconto di gestione 2018, al momento l'ente non dispone del dato dell'avanzo di amministrazione del 2018 accertato ai sensi di legge.

L'equilibrio complessivo della gestione 2019-2021 è stato conseguito senza applicare il risultato di amministrazione presunto.

Al risultato del tutto provvisorio sono stati applicati i vincoli derivanti dalla precedente gestione come di seguito indicato.

Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto 31/12/2018.

(+) Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2018	739.272,23
(+) Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2018	368.509,22
(+) Entrate già accertate nell'esercizio 2018	3.587.836,05
(-) Uscite già impegnate nell'esercizio 2018	3.987.696,01
+/- Variazione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2018	0,00
-/+ Variazione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2018	0,00
(=) Risultato di amministrazione dell'esercizio 2018 alla data di redazione del bilancio di previsione 2019	707.921,49
(+) Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2018	0,00
(-) Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2018	0,00
+/- Variazione di residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2018	0,00
-/+ Variazione di residui passivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2018	0,00
(-) Fondo pluriennale vincolato presunto dell'esercizio 2018	446.163,74
(=) (A) Risultato di Amministrazione presunto al 31/12/2018	261.757,75

Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31.12.2018

Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31.12.2018	92.604,94
Composizione	
(B) Totale parte accantonata	92.604,94
(C) Totale parte vincolata	0,00
(D) Totale destinata agli investimenti	0,00
(E) Totale parte disponibile	169.152,81
= COMPLESSIVO (B+C+D+E)	261.757,75

BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

L'organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2019, 2020 e 2021 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2018 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020	PREVISIONI 2021
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	30.430,59	33.550,51	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	338.078,63	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	256.370,00	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		0,00		
	fondo cassa all'1/1/2019		281.199,45	0,00	0,00
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	563.089,71	558.798,61	559.382,00	559.382,00
2	Trasferimenti correnti	1.539.001,34	1.434.092,69	1.409.210,19	1.397.768,94
3	Entrate extratributarie	554.120,10	561.390,00	546.390,00	546.390,00
4	Entrate in conto capitale	963.380,38	887.070,78	167.000,00	167.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	675.000,00	675.000,00	675.000,00	675.000,00
	TOTALE	4.594.591,53	4.416.352,08	3.656.982,19	3.645.540,94
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	5.219.470,75	4.449.902,59	3.656.982,19	3.645.540,94

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020	PREVISIONI 2021
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	2.700.071,74	2.587.831,81	2.514.982,19	2.503.540,94
		di cui già impegnato		-468.735,56	-20.501,29	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	-33.550,51	0,00	0,00	0,00
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	1.544.399,01	887.070,78	167.000,00	167.000,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	0,00	0,00
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	0,00	0,00
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	675.000,00	675.000,00	675.000,00	675.000,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	5.219.470,75	4.449.902,59	3.656.982,19	3.645.540,94
		di cui già impegnato		-468.735,56	-20.501,29	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	-33.550,51	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	5.219.470,75	4.449.902,59	3.656.982,19	3.645.540,94
		di cui già impegnato*		-468.735,56	-20.501,29	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	-33.550,51	0,00	0,00	0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.1. Disavanzo tecnico

Non è previsto disavanzo o avanzo tecnico.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il fondo si è generato, il fondo nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici.

Il FPV iscritto in entrata nel bilancio di previsione 2019-2021 è pari ed Euro 33.550,51, ed è riferito all'annualità 2019.

Il fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata nel bilancio di previsione per l'esercizio 2019, deriva dalle seguenti tipologie di spesa:

Tipologia di spesa	Importo
- indennità accessorie 2018 del personale dipendente (indennità area direttiva, indennità risultato posizioni organizzative e segretario comunale, FO.R.E.G., indennità cuochi e personale operario)	25.940,12
- oneri previdenziali ed assistenziali riferiti alle indennità accessorie	7.610,39
TOTALE	33.550,51

Si riporta la composizione per missioni e programmi del FPV.

Composizione per missioni e programmi	Importo
02 Segreteria Generale	4.626,27
03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	5.065,25
06 Ufficio Tecnico	5.648,06
07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	4.390,18
10 Risorse Umane	11.710,17
TOTALE MISSIONE 01	31.439,93
01 Istruzione prescolastica	1.345,60
TOTALE MISSIONE 04	1.345,60
05 Viabilità e infrastrutture stradali	764,98
TOTALE MISSIONE 10	764,98
TOTALE	33.550,51

Il FPV iscritto nel bilancio di previsione 2019 pari ad Euro 33.550,51 è inerente a diverse indennità premiali ed accessorie e relativi oneri previdenziali ed assistenziali da riconoscere al personale dipendente, le stesse sono state imputate all'esercizio finanziario nel quale l'obbligazione andrà in scadenza.

Con Determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario n. 136 e 137 di data 31/12/2018, l'ente ha provveduto all'individuazione degli impegni di spesa, alla relativa variazione del bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020 e allo stanziamento in entrata del FPV per l'esercizio 2019.

2. Previsioni di cassa

Il fondo di cassa all'1/01/2019 è pari ad Euro 281.199,45.

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2019
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	281.199,45
TITOLI		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	617.329,99
2	Trasferimenti correnti	2.150.434,23
3	Entrate extratributarie	661.723,72
4	Entrate in conto capitale	1.474.622,01
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	300.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	685.635,41
TOTALE TITOLI		5.889.745,36
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		6.170.944,81

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI ANNO 2019
1	Spese correnti	3.128.983,93
2	Spese in conto capitale	1.354.435,89
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	0,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	300.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	756.224,46
TOTALE TITOLI		5.539.644,28
SALDO DI CASSA		631.300,53

Il saldo di cassa finale presunto al 31/12/2019 è di Euro 631.300,53.

Con Determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario n.1 di data 17/01/2019, l'ente ha accertato l'esistenza di somme giacenti presso la tesoreria comunale con natura di entrate e destinazione vincolata, per un importo pari ad Euro 36.265,69 (dati di preconsuntivo 2018).

A seguito dell'approvazione del rendiconto 2018, l'ente provvederà alla ricognizione definitiva delle giacenze vincolate.

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto di quanto mediamente è stato riscosso negli ultimi esercizi.

La Giunta Comunale con Deliberazione n. 154 del 11/12/2018, ha richiesto al tesoriere comunale, l'accensione di un'anticipazione di cassa per l'anno 2019 pari ad Euro 300.000,00, al fine di far fronte a necessità relative ai primi tre titoli di bilancio, escluse quelle già vincolate o delegate ai sensi di legge.

Dato che la presente relazione viene presentata prima dell'approvazione del rendiconto di gestione 2018, si accerta che l'importo richiesto ad anticipazione non supera i 3/12 delle entrate correnti, accertate nel rendiconto dell'ultimo esercizio finanziario approvato pari ad Euro (2.435.467,08).

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

TITOLI		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento			0,00	281.199,45
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		33.550,51	33.550,51	
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	275.947,99	558.798,61	834.746,60	617.329,99
2	Trasferimenti correnti	798.411,02	1.434.092,69	2.232.503,71	2.150.434,23
3	Entrate extratributarie	310.063,72	561.390,00	871.453,72	661.723,72
4	Entrate in conto capitale	587.551,23	887.070,78	1.474.622,01	1.474.622,01
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	10.635,41	675.000,00	685.635,41	685.635,41
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		1.982.609,37	4.449.902,59	6.432.511,96	6.170.944,81
1	Spese correnti	534.252,12	2.587.831,81	3.122.083,93	3.128.983,93
2	Spese in conto capitale	467.365,11	887.070,78	1.354.435,89	1.354.435,89
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Rimborso di prestiti	0,00		0,00	0,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	0,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	81.224,46	675.000,00	756.224,46	756.224,46
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		1.082.841,69	4.449.902,59	5.532.744,28	5.539.644,28
SALDO DI CASSA					631.300,53

3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anni 2019-2021

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

Equilibrio di parte corrente:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	33.550,51		
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	2.554.281,30	2.514.982,19	2.503.540,94
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	2.587.831,81	2.514.982,19	2.503.540,94
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>				
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		13.189,20	13.217,55	13.217,55
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

Equilibrio di parte capitale:

BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
P) Utilizzo avanzo amministrazione per spese di investimento	(+)			
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		-	-
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	887.070,78	167.000,00	167.000,00
C) Entrate Titoli 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)			
S1) Entrate titolo 5.02 per Riscossioni crediti breve termine	(-)			
S2) Entrate titolo 5.03 per Riscossioni crediti medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre Entrate per riduzioni attività finanziaria	(-)			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)			
U) Spese titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	887.070,78	167.000,00	167.000,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>				
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
E) Spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)			
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E	(+)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate titolo 5.02 per riscossioni crediti breve termine	(+)		-	-
S2) Entrate titolo 5.03 per riscossioni crediti medio-lungo termine	(+)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni attività finanziaria	(+)	-	-	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti breve termine	(-)	-	-	-
X2) Spese titolo 3.03 per Concessione crediti medio-lungo termine	(-)	-	-	-
Y) Spese Titolo 3.04 Altre spese per Acquisizioni di att. Finanziarie	(-)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00
S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni di crediti a breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.				
S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni di crediti a medio lungotermine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.				
T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.				
X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione di crediti a breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.				
X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione di crediti a medio lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.				
Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.				

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 e il punto 9.11.3 del principio contabile applicato 4/2 distinguono le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

È definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

È opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando non superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (Cfr. punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2).

Analogamente le spese si definiscono ricorrenti, qualora la spesa sia prevista a regime, e non ricorrenti, qualora la stessa sia limitata ad uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti.

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
contributo per permesso di costruire			
contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
recupero evasione tributaria	5.300,00	5.300,00	5.300,00
canoni per concessioni pluriennali			
sanzioni codice della strada	1.500,00	1.500,00	1.500,00
altre da specificare			
TOTALE			

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
consultazioni elettorali e referendarie locali			
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiamo disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare			
TOTALE	0,00	0,00	0,00

La complessiva suddivisione delle entrate e delle spese correnti e non ricorrenti, è riportata all'interno della Nota Integrativa al bilancio di previsione 2019-2021.

Le entrate derivanti dal recupero dell'evasione tributaria e derivanti dalle sanzioni del codice della strada, in considerazione dell'importo stanziato nelle previsioni al bilancio 2019-2021 e della loro continuità, possono essere considerate entrate di tipo ripetitivo.

5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è così assicurato:

ENTRATE	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Avanzo presunto applicato	0,00	0,00	0,00
FPV di parte corrente	33.550,51	0,00	0,00
FPV di parte capitale	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate di natura tributaria, contrib. e pereg.	558.798,61	559.382,00	559.382,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.434.092,69	1.409.210,19	1.397.768,94
Titolo 3 - Entrate extratributarie	561.390,00	546.390,00	546.390,00
Titolo 4 - Entrate in c/capitale	887.070,78	167.000,00	167.000,00
Titolo 5 - Entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	300.000,00	300.000,00	300.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	675.000,00	675.000,00	675.000,00
Totale entrate finali	4.449.902,59	3.656.982,19	3.645.540,94

SPESE	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Titolo 1 - Spese correnti	2.587.831,81	2.514.982,19	2.503.540,94
Titolo 2 - Spese in c/capitale	887.070,78	167.000,00	167.000,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura anticip. da istituto tesoriere/cassiere	300.000,00	300.000,00	300.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	675.000,00	675.000,00	675.000,00
Totale spese finali	4.449.902,59	3.656.982,19	3.645.540,94
Differenza	0,00	0,00	0,00

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D. Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente, (non ricorre tale ipotesi);
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili, (l'ente non ha previsto interventi finanziati tramite l'indebitamento);
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi, (non ricorre tale ipotesi);
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, (non ricorre tale ipotesi);
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata, (non ricorre tale ipotesi);
- h) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- i) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**7. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2019-2021, siano coerenti con gli strumenti di programmazione e di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore.

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del DUP 2019-2021

Il Documento Unico di Programmazione (DUP 2019-2021 semplificato) è stato predisposto dalla Giunta Comunale secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.lgs. 118/2011).

Il DUP semplificato 2019-2021 verrà approvato dal Consiglio Comunale, come allegato al bilancio di previsione 2019-2021.

In precedenza l'ente, tramite deliberazione della Giunta Comunale n. 131 del 2 ottobre 2018, (in considerazione della mancanza delle condizioni informative minime necessarie per delineare il quadro finanziario completo per il triennio 2019-2021), aveva approvato i soli indirizzi strategici relativi al DUP 2019-2021; così come delineati nella relazione predisposta dalla Giunta Comunale depositata in atti, rinviando quindi la predisposizione del documento completo alla successiva nota di aggiornamento.

7.2. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni di bilancio**7.2.1. Programma triennale dei lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici e degli investimenti (di cui all'art. 21 del D. Lgs. n. 50/2016) costituisce parte integrante del DUP, ed è disciplinato, ai sensi del articolo 13 dalla Legge Provinciale 36/93 e dalla deliberazione della Giunta Provinciale n. 1061 del 2002.

All'interno del DUP semplificato 2019-2021, vengono riportate le informazioni riguardanti:

- il quadro complessivo degli investimenti pluriennali, suddiviso per missioni e programmi;
- il quadro delle risorse disponibili a finanziamento degli investimenti programmati.

Gli interventi, i lavori pubblici e gli investimenti previsti dall'ente nel DUP 2018-2020, sono sostenibili anche nel triennio 2019-2021, allo stesso tempo viene sostanzialmente mantenuta la precedente programmazione e le precedenti priorità.

7.2.2. Programmazione del fabbisogno di personale

La programmazione del fabbisogno di personale costituisce parte integrante del DUP 2019-2021.

A livello provinciale il comma 1 dell'articolo 9 bis della legge provinciale n. 3 del 2006 e s.m. prevede che gli enti locali trentini con popolazione inferiore a 5 mila abitanti, esercitino obbligatoriamente in forma associata, mediante convenzione, i compiti e le attività indicate nella tabella B di cui alla suddetta legge, al fine di assicurare il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica anche attraverso il contenimento della spesa.

L'ente al fine di ottenere un miglioramento in termini di organizzazione delle funzioni e dei servizi ai cittadini e una razionalizzazione della spesa corrente, ha aderito a diverse gestioni associate, per le quali sono stati raggiunti in precedenza diversi accordi con i comuni d'ambito 10.1 - Delibera del Consiglio Comunale n. 24 del 06/10/2016.

Il fabbisogno in materia di personale pertanto, dovrà essere valutato e programmato dall'ente in modo compatibile con gli obiettivi di risparmio determinati dall'articolo 9 bis della legge provinciale n. 3/2006 e s.m e con quanto individuato nel Protocollo d'Intesa in Materia di Finanza Locale per l'anno 2018.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Saldo di finanza pubblica

Come disposto dall'art.1 comma 712 della Legge 208/2015, i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del comma 728 (patto regionale orizzontale), 730 (patto nazionale orizzontale), 731 e 732 deve essere non negativo.

A tal fine le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1,2,3,4 e 5 e le spese finali quelle ascrivibili ai titoli 1,2 e 3 dello schema di bilancio ex D.lgs. 118/2011.

BILANCIO DI PREVISIONE PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	33.550,51	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	0,00	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	33.550,51	0,00	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	558.798,61	559.382,00	559.382,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	1.434.092,69	1.409.210,19	1.397.768,94
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	561.390,00	546.390,00	546.390,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	887.070,78	167.000,00	167.000,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	2.587.831,81	2.514.982,19	2.503.540,94
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	13.189,20	13.217,55	13.217,55
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	2.574.642,61	2.501.764,64	2.490.323,39
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	887.070,78	167.000,00	167.000,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	887.070,78	167.000,00	167.000,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾ (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		13.189,20	13.217,55	13.217,55

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere.

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021**A) ENTRATE**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2019-2021, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Imposta Immobiliare Semplice – IM.IS.

L'ente prevede che il gettito dell'imposta IM.IS. pari ad Euro 330.000,00 per l'anno 2019, verrà determinato dalle seguenti aliquote, (le previsioni iniziali per il 2018 erano pari ad Euro 325.000,00). L'ente ha stanziato lo stesso importo anche per gli anni 2020-2021.

L'ente ha mantenuto inalterate le aliquote IM.IS. e le relative deduzioni già previste per l'anno 2018. Deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 12/03/2018.

TIPOLOGIA DI IMMOBILE	ALIQUOTA	DETRAZIONE D'IMPOSTA	DEDUZIONE D'IMPONIBILE
Abitazione principale e assimilati e pertinenze e assimilati (residenti in RSA), escluse categorie A1, A8 e A9	0,00%		
Abitazione principale e assimilati e pertinenze, CATEGORIE A1, A8 E A9	0,35%	€ 284,36	
Altri fabbricati ad uso abitativo e le relative pertinenze	0,91%		
Fabbricati abitativi e pertinenze in comodato a parenti di 1° grado	0,46%		
Fabbricati ad uso non abitativo per le categorie catastali D/1 (con rendita superiore a 75.000 Euro)	0,79%		
Fabbricati ad uso non abitativo per le categorie catastali D/7 (con rendita superiore a 50.000 Euro)	0,79%		
Fabbricati in categorie catastali D/3, D/4, D/6, D/8 (con rendita superiore a 50.000 Euro) e D/9.	0,79%		
Fabbricati ad uso non abitativo per le categorie catastali D/1 (con rendita uguale o inferiore a 75.000 Euro), D/7 (con rendita uguale o inferiore a 50.000 Euro), D/8 (con rendita uguale o inferiore a 50.000 Euro).	0,55%		
Fabbricati strumentali all'attività agricola (con rendita uguale o minore a 25.000 Euro)	0,0%		
Fabbricati strumentali all'attività agricola (con rendita superiore a 25.000 Euro)	0,1%		€ 1.500,00
Fabbricati concessi in comodato gratuito a soggetti iscritti all'albo delle organizzazioni di volontariato o al registro delle associazioni di promozione sociale	0,0%		
Fabbricati in categoria catastale C1, C3, D2, A10	0,55%		
Fabbricati in categoria D/5	0,91%		
Fabbricati destinati e utilizzati a scuole paritarie	0,00%		
Aree edificabili e altri immobili non compresi nelle categorie precedenti	0,91%		

TA.RI.

L'ente ha previsto nel bilancio 2019 la somma di Euro 217.416,61 come gettito per la tassa sullo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013, (le previsioni iniziali per il 2018 erano pari ad Euro 216.601,00).

L'ente ha stanziato per gli anni 2020-2021 l'importo annuale di Euro 218.000,00.

Lo stanziamento per l'anno 2019, è stato effettuato in relazione ai costi a carico del Comune, preventivati dall'ente gestore.

L'ente gestore dei servizi relativi ai rifiuti solidi urbani è la Comunità della Vallagarina.

A seguito dell'approvazione da parte della Comunità della Vallagarina, della rendicontazione e della ripartizione delle spese sostenute derivanti dall'espletamento dei servizi ambientali di raccolta,

trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani e differenziati, il Comune provvede alla liquidazione della quota a proprio carico.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

TRIBUTO	ACCERTATO	RESIDUO	PREV.	PREV.	PREV.
	2017 *	2017 *	2019	2020	2021
ICI - IMU - IMIS (anni precedenti)	3.142,74	-	5.000,00	5.000,00	5.000,00
TASI (anni precedenti)			300,00	300,00	300,00
ADDIZIONALE IRPEF					
TARI					
TOSAP					
IMPOSTA PUBBLICITA'					
ALTRI TRIBUTI					
TOTALE	3.142,74	-	5.300,00	5.300,00	5.300,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'					

* Importo dell'accertato.

Le previsioni iniziali per l'esercizio 2018 erano pari ad Euro 5.100,00.

Stante il termine previsto per gli accertamenti, l'ente ha stanziato per il 2019 un totale di Euro 5.300,00 relativi all'attività di recupero delle annualità precedenti. (Imposta patrimoniale sugli immobili – TASI).

Per quanto riguarda il recupero evasione della tassa sui rifiuti TA.RI., l'attività di accertamento e riscossione viene svolta dalla Comunità della Vallagarina, così come l'attività di controllo ai fini dell'aggiornamento della banca dati per l'emersione di nuova base imponibile.

Per quanto riguarda la TOSAP e l'imposta sulla pubblicità, l'accertamento e la riscossione sono stati affidati in concessione alla società iscritta all'apposito albo I.C.A. Srl.

TOSAP

La tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche è il tributo dovuto per l'occupazione di spazi appartenenti ai beni demaniali degli enti locali, come strade, corsi, piazze, aree private gravate da servitù di passaggio, spazi sovrastanti e sottostanti il suolo pubblico, ecc.

L'ente ha stanziato per gli anni 2019-2021 l'importo annuale di Euro 4.212,00.

Imposta sulla pubblicità diritti sulle pubbliche affissioni

La previsione per l'imposta sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni, pari ad Euro 1.870,00 annuale per il triennio 2019-2021, è stata determinata tenendo conto della convenzione con l'ICA SRL.

Addizionale comunale I.R.P.E.F.

Come per gli esercizi precedenti, l'ente non si è avvalso della facoltà di istituire l'addizionale IRPEF da applicare per l'anno 2019.

PROVENTI DEI SERVIZI PUBBLICI

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente, dei servizi indispensabili e a domanda individuale è il seguente (importi lordi):

Servizio	entrate/proventi	spese/costi	% di
	Previsione	Previsione	copertura
	2019	2019	
ASILO NIDO	654.009,50	654.009,50	100%
IMPIANTI SPORTIVI	10.000,00	11.000,00	91%
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	209.730,00	209.730,00	100%
TOTALE	873.739,50	874.739,50	99,89%

L'ente gestisce a livello sovracomunale il servizio asilo nido, con i Comuni di Villa Lagarina e Nomi per le annualità 2016-2019. (Delibera del Consiglio Comunale n. 47 del 17 dicembre 2015).

Per quanto riguarda la voce asilo nido, nelle entrate sono stati riportati i dati relativi al capitolo 162 contributo PAT per Euro 468.422,00, al capitolo 360 rette asilo nido per Euro 175.500,00, al capitolo 165 contributo del Comune di Villa Lagarina per Euro 3.259,00 e al capitolo 166 contributo del Comune di Nomi per Euro 1.552,00.

Nelle spese, oltre al capitolo 1891 spese relative all'ente gestore per Euro 611.682,50, al capitolo 1890 per Euro 2.500,00 e al capitolo 1895 per Euro 1.500,00 per spese varie di manutenzione ordinaria nonché, al capitolo 1894 per spese di locazione per Euro 12.500,00, sono stati considerati anche i costi relativi al personale.

Per la voce impianti sportivi, sono stati inseriti i dati relativi alla palestra, tra le spese il capitolo 951 per Euro 11.000,00, mentre tra le entrate il capitolo 706 per Euro 10.000,00, rimborsi per l'utilizzo della palestra.

Per quanto riguarda la voce servizio idrico integrato, nelle entrate sono stati riportati i dati relativi al capitolo 405 acquedotto per Euro 72.500,00, al capitolo 407 fognatura per Euro 22.230,00 e al capitolo 408 depurazione per Euro 115.000,00.

I proventi derivanti dal servizio depurazione vengono integralmente versati alla Provincia, nelle spese è stato riportato lo stesso importo, oltre alle diverse spese di gestione (previste nei vari capitoli) sono stati considerati anche i costi sostenuti per il personale.

L'ente ha provveduto a deliberare le tariffe (servizio di acquedotto e di fognatura) valide per l'anno 2019, deliberazioni della Giunta Comunale n. 10 e n. 11 del 19 febbraio 2019.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Sanzioni codice della strada	1.500,00	1.500,00	1.500,00
TOTALE ENTRATE	1.500,00	1.500,00	1.500,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0	0	0

L'importo accertato e riscosso per l'esercizio 2017 è pari ad Euro 5.015,57.

L'importo iniziale previsto nel bilancio di previsione 2018 era pari ad Euro 1.500,00.

Con deliberazione della Giunta Comunale la somma sarà destinata per il 50% agli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4 del codice della strada come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La quota vincolata è destinata al titolo I della Spesa.

Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con l'accertamento dell'ultimo anno è la seguente:

Anno	Importo	% spesa corrente
2017	14.979,17	0,00%
Previsioni 2018	15.000,00	0,00%
2019	20.000,00	0,00%
2020	5.000,00	0,00%
2021	5.000,00	0,00%

Per il 2017 è stato inserito il dato relativo all'accertato.

Per il 2018 è stato inserito il dato relativo alle previsioni iniziali.

Utilizzo degli oneri di urbanizzazione

Il comma 2 – bis dell'art. 49 della L.P. 18/2015 prevede che: "I proventi derivanti dal pagamento del contributo di costruzione disciplinato dagli articoli da 87 a 91 della legge provinciale 4 agosto 2015, n. 15 (legge provinciale su governo del territorio 2015) possono essere utilizzati dai comuni secondo quanto previsto dall'articolo 162 del decreto legislativo n. 267 del 2000 e per tutte le spese per le quali la normativa statale ammette l'utilizzo dei proventi delle concessioni edilizie".

Pertanto, gli enti trentini possono utilizzare in parte corrente tali proventi, nel rispetto della L. 11 dicembre 2016 n. 232, recentemente modificata dal decreto fiscale 2018, la quale prevede che (articolo 1, comma 460): "A decorrere dal 1° gennaio 2018, i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano e a spese di progettazione per opere pubbliche."

B) SPESE

La spesa per missioni e programmi è così prevista:

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEF. 2018	PREV 2019	PREV 2020	PREV 2021
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONI	PROGRAMMI	TTT.				
1 - Servizi istituzionali	1 - Organi istituzionali	1	94.464,00	94.464,00	94.464,00	94.464,00
		2				
	2 - Segreteria generale	1	242.127,75	243.426,27	211.750,00	206.750,00
		2				
	3 - Gestione economica, finanziaria	1	131.780,00	130.465,25	120.400,00	118.400,00
		2				
		3				
	4 - Gestione entrate tributarie e fiscali	1	10.600,00	11.700,00	11.700,00	11.700,00
		2				
	5 - Beni demaniali, patrimonio	1	156.689,24	5.000,00	0,00	0,00
		2				
		3				
	6- Ufficio tecnico	1	231.548,45	222.848,06	174.200,00	173.700,00
		2				
	7- Elezioni, consultazioni, anagrafe	1	100.736,00	92.390,18	88.000,00	88.000,00
		2				
	8 - Statistica e sist. Informativi	1	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00
		2				
	9 - Assistenza tecnico-amministrativa	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	10 - Risorse umane	1	118.437,52	61.610,17	39.900,00	39.900,00
	11 - Altri Servizi Generali	1	138.300,00	129.300,00	114.100,00	114.200,00
		2				
	Totale Missione 1		1.227.182,96	993.703,93	857.014,00	849.614,00
2 - Giustizia	1 - Uffici giudiziari	1	0,00	0,00	0,00	0,00
		2				
	Totale Missione 2		0,00	0,00	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	1	20.000,00	77.000,00	27.000,00	27.000,00
		2				
	2- Sistema integrato sicurezza urbana	1	0,00	0,00	0,00	0,00
		2				
	Totale Missione 3		20.000,00	77.000,00	27.000,00	27.000,00
4- Istruzione diritto allo studio	1- Istruzione prescolastica	1	246.120,00	248.545,60	248.200,00	247.200,00
		2				
	2- Altri ordini istr. non universitaria	1	146.116,00	106.800,00	107.400,00	106.300,00
		2				
	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	7- Diritto allo studio	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 4		392.236,00	355.345,60	355.600,00	353.500,00
5 - Tutela valorizzazione beni, attività culturali	1- Valorizz. beni int.storico	1	0,00	0,00	0,00	0,00
		2				
	2 - Attività culturali, interv sett cultura	1	35.230,00	48.700,00	27.700,00	27.700,00
		2				
	Totale Missione 5		35.230,00	48.700,00	27.700,00	27.700,00

6 - Politiche giovanili, sport, tempo libero	1 - Sport tempo libero	1	9.450,00	10.170,00	10.170,00	10.170,00
		2				
	2 - Giovani	1	4.930,00	3.500,00	3.500,00	3.500,00
		2				
	Totale Missione 6		14.380,00	13.670,00	13.670,00	13.670,00
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valor.turismo	1	1.000,00	2.000,00	1.000,00	1.000,00
		2				
	Totale Missione 7		1.000,00	2.000,00	1.000,00	1.000,00
8 - Assetto territorio edilizia abitativa	1 - Urbanistica assetto territorio	1	458.600,00	1.600,00	1.600,00	1.600,00
		2				
	2 - Edilizia residenziale pubblica	1	0,00	0,00	0,00	0,00
		2				
	Totale Missione 8		458.600,00	1.600,00	1.600,00	1.600,00
9 - Sviluppo sostenibile, tutela del territorio e ambiente	1 - Difesa del suolo	1	3.230,62	4.070,78	3.000,00	3.000,00
		2				
	2 - Tutela, valorizzazione ambiente	1	315.255,03	360.400,00	312.400,00	311.500,00
		2				
	3 - Rifiuti	1	0,00	0,00	0,00	0,00
		2				
	4 - Servizio idrico integrato	1	141.754,00	142.300,00	141.800,00	141.800,00
		2				
	5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	1	4.500,00	4.500,00	4.500,00	4.500,00
		2				
	6 - Tutela, valorizz risorse idriche	1	75.000,00	114.800,00	10.000,00	10.000,00
		2				
	7 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	1	0,00	0,00	0,00	0,00
		2				
	8 - Qualità dell'aria riduzione inquin.	1	0,00	0,00	0,00	0,00
		2				
	Totale Missione 9		539.739,65	626.070,78	471.700,00	470.800,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	4 - Altre modalità di trasporto	1	0,00	0,00	0,00	0,00
		2				
	5 - Viabilità infrastr. stradali	1	782.028,29	550.010,35	221.945,37	220.945,37
		2				
	Totale Missione 10		782.028,29	550.010,35	221.945,37	220.945,37
11 - Soccorso civile	1- Sistema di protezione civile	1	9.000,00	12.950,00	6.000,00	6.000,00
		2				
	2 - Interventi a seguito calamità nat.	1	0,00	0,00	0,00	0,00
		2				
	Totale Missione 11		9.000,00	12.950,00	6.000,00	6.000,00

12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1- Int. per infanzia, minori, asili nido	1	675.016,70	629.182,50	629.182,50	629.182,50
		2				
	2- Interventi per disabilità	1	10.400,00	10.400,00	10.400,00	10.400,00
		2				
	3- Interventi per anziani	1	2.100,00	2.100,00	2.100,00	2.100,00
		2				
	4- Int. soggetti rischio esclusione soc.	1	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
		2				
	5 - Interventi per le famiglie	1	11.200,00	9.100,00	9.100,00	9.100,00
	6 - Interventi per diritto alla casa	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	7 - Progr. rete servizi sociosanit-soc.	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	8 - Cooperazione e associazionismo	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	9 - Servizio necroscopico, cimiteriale	1	23.000,00	18.000,00	13.000,00	13.000,00
		2				
Totale Missione 12			726.716,70	673.782,50	668.782,50	668.782,50
13 - Tutela della salute	7 - Ulteriori spese sanitarie	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 13		0,00	0,00	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico, competitività	1 - Industria, PMI e Artigianato	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	2 - Commercio, reti distr, consumatori	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	3 - Ricerca e innovazione	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	4 - Reti, altri servizi di pubblica utilità	1	0,00	90.000,00	0,00	0,00
	Totale Missione 14		0,00	90.000,00	0,00	0,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1 - Servizi per sviluppo mercato lavoro	1	0,00	0,00	0,00	0,00
		2				
	2 - Formazione professionale	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	3 - Sostegno all'occupazione	1	12.500,00	9.000,00	9.000,00	9.000,00
	Totale Missione 15		12.500,00	9.000,00	9.000,00	9.000,00
16 - Agricoltura, polit.agroalim, pesca	1 - Sviluppo sett. agricolo e sist. Aa	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	2 - Caccia e pesca	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 16		0,00	0,00	0,00	0,00
17 - Energia e divers. fonti energetiche	1 - Fonti energetiche	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 17		0,00	0,00	0,00	0,00
18 - Relazioni con auton. territ.e locali	1 - Relazioni finanz.con altre aut. Terr.	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 18		0,00	0,00	0,00	0,00
19 - Relazioni internazionali	1 - Relazioni internazionali e coop.	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 19		0,00	0,00	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1- Fondo di riserva	1	12.427,15	7.880,23	7.752,77	7.711,52
	2 - FCDE	1	13.430,00	13.189,20	13.217,55	13.217,55
	3 - Altri fondi	1	0,00	0,00	0,00	0
	Totale Missione 20		25.857,15	21.069,43	20.970,32	20.929,07

50 - Debito pubblico	1 - Quota interessi amm. Mutui e PO		0,00	0,00	0,00	0,00
	2 - Quota capit mutui cassa DP	4	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 50		0,00	0,00	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	1- Restituzione antic.tesoreria	5	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00
	Totale Missione 60		300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00
99 - Servizi per conto terzi	1- Servizi per conto terzi e partite di giro	7	675.000,00	675.000,00	675.000,00	675.000,00
	Totale Missione 99		675.000,00	675.000,00	675.000,00	675.000,00
TOTALE SPESA			5.219.470,75	4.449.902,59	3.656.982,19	3.645.540,94

C) SPESE PER MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2019-2021 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con le previsioni definitive 2018 sono le seguenti:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

Macroaggregati		Previsioni def. 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
101	redditi da lavoro dipendente	763.713,01	687.250,51	644.700,00	644.700,00
102	imposte e tasse a carico ente	55.370,00	52.570,00	52.570,00	52.570,00
103	acquisto beni e servizi	1.334.590,07	1.314.971,87	1.313.471,87	1.304.471,87
104	trasferimenti correnti	415.191,00	444.570,00	436.970,00	433.970,00
105	trasferimenti di tributi				
106	fondi perequativi				
107	interessi passivi	500,00	500,00	500,00	500,00
108	altre spese per redditi di capitale				
109	Rimborsi e spese correttive delle entrate	13.500,00	9.000,00	4.000,00	4.000,00
110	altre spese correnti	117.207,66	78.969,43	62.770,32	63.329,07
TOTALE		2.700.071,74	2.587.831,81	2.514.982,19	2.503.540,94

Spesa del personale:

La spesa per i redditi da lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2019-2021, tiene conto della programmazione del fabbisogno e dei vincoli disposti dal Protocollo di Finanza Locale per il 2018.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'allegato n. 4/2 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" richiamato dall'art. 3 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 così come modificato dal decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126, in particolare al punto 3.3 e all'esempio n. 5 in appendice, disciplina l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità a fronte di crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio.

A tal fine è previsto che nel bilancio di previsione venga stanziata una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti.

Tale accantonamento non risulterà oggetto di impegno e genererà pertanto un'economia di bilancio destinata a confluire nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il medesimo principio contabile è stato integrato dall'art. 1 comma 509 della Legge 23 dicembre 2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015) che prevede: *"Con riferimento agli enti locali, nel 2015 è stanziata in bilancio una quota dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione pari almeno al 36 per cento, se l'ente non ha aderito alla sperimentazione di cui all'articolo 36 e al 55 per cento, se l'ente*

ha aderito alla predetta sperimentazione. Nel 2016 per tutti gli enti locali lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari almeno al 55 per cento, nel 2017 è pari almeno al 70 per cento, nel 2018 è pari almeno all'85 per cento e dal 2019 l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo”.

Tali previsioni normative sono spostate in avanti di un esercizio per gli enti locali trentini in virtù della proroga di entrata in vigore della contabilità armonizzata.

Da ultimo la Legge 27 dicembre 2017 n. 205 all'articolo 1 comma 882 ha modificato il paragrafo 3.30 del principio della competenza finanziaria con il seguente testo, “Al paragrafo 3.3 dell'allegato 4.2, recante Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, le parole: nel 2018 è pari almeno all'85 per cento e dal 2019 l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo sono sostituite dalle seguenti: nel 2018 è pari almeno al 75 per cento, nel 2019 è pari almeno all'85 per cento, nel 2020 è pari almeno al 95 per cento e dal 2021 l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo”.

Nota del 24.01.2018 del Consorzio dei Comuni Trentini.

In via generale non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie accertate per cassa.

All'interno della Nota Integrativa l'ente ha provveduto a descrivere le modalità di calcolo e di determinazione del FCDE in relazione:

- all'individuazione delle poste di entrata stanziare, che possono dare luogo alla formazione di crediti di dubbia e difficile esazione.
- al calcolo per ciascun capitolo, della media semplice del rapporto percentuale tra incassi e accertamenti degli ultimi cinque esercizi precedenti per i quali il rendiconto risulta approvato (anni da 2013 a 2017), la percentuale è stata applicata agli stanziamenti 2019-2021.
- alla determinazione dell'importo dell'accantonamento annuale del fondo da iscrivere in bilancio.

L'ente per il triennio 2019-2021, ha accantonato in bilancio il 100% del FCDE pieno calcolato.

L'organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019-2021 risulta come dai seguenti prospetti:

ANNO 2019

TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	558.798,61	10.566,45	10.566,45	1,89
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	1.434.092,69	0,00	0,00	0,00
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	561.390,00	2.622,75	2.622,75	0,47
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	887.070,78	0,00	0,00	0,00
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	3.441.352,08	13.189,20	13.189,20	0,38
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	2.554.281,30	13.189,20	13.189,20	0,52
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	887.070,78	0,00	0,00	0,00

ANNO 2020

TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	559.382,00	10.594,80	10.594,80	189
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	1.409.210,19	0,00	0,00	0,00
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	546.390,00	2.622,75	2.622,75	0,48
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	167.000,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	2.681.982,19	13.217,55	13.217,55	0,49
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	2.514.982,19	13.217,55	13.217,55	0,53
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	167.000,00	0,00	0,00	0,00

ANNO 2021

TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	559.382,00	10.594,80	10.594,80	189
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	1.397.768,94	0,00	0,00	0,00
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	546.390,00	2.622,75	2.622,75	0,48
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	167.000,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	2.670.540,94	13.217,55	13.217,55	0,49
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	2.503.540,94	13.217,55	13.217,55	0,53
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	167.000,00	0,00	0,00	0,00

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL. (Non inferiore allo 0,30% e non superiore al 2% delle spese correnti di competenza).

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. (Non inferiore allo 0,2% degli stanziamenti di cassa delle spese finali).

Fondi per spese potenziali

Non sono presenti accantonamenti per passività potenziali.

ORGANISMI PARTECIPATI

L'amministrazione comunale possiede partecipazioni di valore non consistente e per percentuali minime di possesso, in società di sistema.

La denominazione degli enti e degli organismi partecipati nonché, la relativa quota di partecipazione sono illustrate all'interno della Nota Integrativa.

Ricognizione ordinaria delle partecipazioni societarie (Art. 20 del D. Lgs. n.175)

Con delibera del Consiglio Comunale n. 24 di data 27/12/2018 è stata approvata la Ricognizione ordinaria delle partecipazioni societarie ai sensi dell'art. 7 co. 11 L.P. 29 dicembre 2016, n. 19 e dell'art. 24 del D.Lsg. 19 agosto 2016 n. 175 e ss.mm..

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2019, 2020 e 2021 pari rispettivamente ad Euro:

2019 - > 887.070,78;

2020 - > 167.000,00;

2021 - > 167.000,00.

Sono finanziate come segue:

RISORSE	2019	2020	2021
avanzo d'amministrazione			
avanzo di parte corrente (margine corrente)			
alienazione di beni (vendita legname)		5.000,00	5.000,00
contributo per permesso di costruire	20.000,00	5.000,00	5.000,00
trasferimenti in c/capitale da PAT			
- fondo investimenti minori	205.966,75	118.000,00	118.000,00
- budget	324.597,44		
- altri contributi PAT	88.000,00		
Altri trasferimenti			
- BIM Adige (canoni, canoni aggiuntivi e straordinari)	197.506,59	38.000,00	38.000,00
- altri contributi pubblici (Ministeriali)	50.000,00		
altri strumenti finanziari			
altre risorse			
- altre risorse	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Totale	887.070,78	167.000,00	167.000,00

Le previsioni 2019 delle entrate in conto capitale sono così suddivise:

- Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche Euro 866.070,78.
- Altre entrate in conto capitale Euro 21.000,00.

Per quanto riguarda l'annualità 2019 i principali interventi sono costituiti: da spese relative alla manutenzione straordinaria della viabilità, da lavori di manutenzione e ristrutturazione di immobili comunali, da spese necessarie per la manutenzione straordinaria degli impianti della rete fognaria, dall'acquisto di cespiti e di scorte per la farmacia, da lavori di messa in sicurezza del territorio, dalla manutenzione straordinaria di parchi e giardini e dall'acquisto di attrezzature.

Il dettaglio di tutti gli investimenti ed interventi del triennio 2019-2021, suddivisi per missione e programma, è riportato all'interno della Nota Integrativa.

INDEBITAMENTO

I Comuni possono ricorrere all'assunzione di prestiti, nell'assoluto rispetto di alcuni vincoli normativamente statuiti.

L'art. 25, comma 3, della Legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 prevede altresì che il Comune possa effettuare nuove operazioni di indebitamento se l'importo annuale degli interessi dei debiti da contrarre, sommato a quello dei debiti precedentemente contratti, al netto di una quota del 50 per cento dei contributi in conto annualità, non risulta superiore, a decorrere dal 2012, all'8 per cento delle entrate correnti, risultanti dal rendiconto del penultimo anno precedente a quello in cui viene

deliberato il ricorso al nuovo indebitamento, con esclusione delle somme una tantum e dei contributi in annualità.

A livello nazionale l'art. 204 del TUEL 267/2000 prevede che il Comune possa effettuare nuove operazioni di indebitamento se l'importo annuale degli interessi dei debiti da contrarre, sommato a quello dei debiti precedentemente contratti, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non risulta superiore, a decorrere dal 2015, al 10 per cento delle entrate correnti, risultanti dal rendiconto del penultimo anno precedente a quello in cui viene deliberato il ricorso al nuovo indebitamento.

Prospetto riepilogativo dell'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti

	2017	2018	2019	2020	2021
Interessi passivi	0,00	500,00	500,00	500,00	500,00
entrate correnti	2.369.206,87	2.525.106,41	2.435.467,08	2.656.211,15	2.554.281,30
% su entrate correnti	0,000%	0,020%	0,021%	0,019%	0,020%
Limite art. 204 TUEL	10%	10%	10%	10%	10%

Gli interessi passivi pari ad Euro 500, che l'ente ha stanziato per il triennio 2019-2021, sono riferiti all'eventuale utilizzo dell'anticipazione di cassa.

Per l'anno 2017 l'importo degli interessi passivi è riferito al valore impegnato, per il 2018 alle previsioni definitive.

Le entrate correnti, utilizzate per il calcolo della percentuale di incidenza negli anni 2017, 2018, 2019 (si riferiscono a dati di consuntivo rispettivamente per gli anni 2015, 2016, 2017).

Le entrate correnti utilizzate per il calcolo, negli anni 2020, 2021 (si riferiscono a dati di preventivo assestato per il 2018 e alle previsioni per l'anno 2019).

Finanziamento spese investimento con indebitamento

Non sono previste spese d'investimento per gli anni 2019, 2020, 2021 finanziate con l'indebitamento.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2019, 2020 e 2021 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario, degli altri prestiti contratti a tutt'oggi, e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Residuo debito (+)	7.241,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Nuovi prestiti (+)						
Prestiti rimborsati (-)	7.241,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Estinzioni anticipate (-)						
Altre variazioni +/- (da specificare)						
Totale fine anno	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Oneri finanziari	0,00	500,00	500,00	500,00	500,00
Quota capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	500,00	500,00	500,00	500,00

Per l'esercizio 2017 e 2018, gli interessi passivi sono relativi all'utilizzo dell'anticipazione di cassa

(accertato 2017 e importi di preventivo assestato 2018), non sono presenti oneri finanziari relativi all'indebitamento.

Gli interessi passivi pari ad Euro 500, che l'ente ha stanziato per il triennio 2019-2021, sono riferiti all'eventuale utilizzo dell'anticipazione di cassa.

L'ente ha prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento come da prospetto seguente:

	2019	2020	2021
Garanzie prestate in essere			
Accantonamento			
Garanzie che concorrono al limite indebitamento			

L'ente non ha in essere alcuna garanzia a favore di altri enti.

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

Riguardo alle previsioni di parte corrente

- 1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
 - delle risultanze del rendiconto 2017 (o previsioni definitive 2018);
 - della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - delle modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
 - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
 - dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
 - degli oneri indotti dalle spese in conto capitale;
 - degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti; (non presenti);
 - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
 - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
 - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
 - dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
 - della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali.

Riguardo alle previsioni per investimenti

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP 2019-2021, il piano triennale dei lavori pubblici.

Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2019, 2020 e 2021, gli obiettivi di finanza pubblica.

Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza.

CONCLUSIONI

Tutto ciò considerato, il revisore:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato le previsioni proposte al fine di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica (pareggio di bilancio).

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2019-2021 e sui documenti allegati.

Letto, confermato e sottoscritto.

Pomarolo li, 7 marzo 2019

L'ORGANO DI REVISIONE

- Dott. Davide Pasquali -

